

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 16 DEL 11.05.2022**OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 PER LA GESTIONE DI COMPETENZA E ESERCIZIO 2022 PER LA CASSA E RELATIVI ALLEGATI (D.LGS. 10.08.2014 N. 126)**

L'anno duemila**VENTIDUE** il giorno **UNDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **17.30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. SALVAI Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito in videoconferenza il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
SCALERANDI Enrico	Pianura		X
COMBA Federico	Pinerolese Pedemontano	X	
GARNIER Lilia	Val Pellice	X	
RAVIOL Stefano	Valli Chisone e Germanasca	X	

Presiede il Sig. SALVAI Luca, quale Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 16 del 11 maggio 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 PER LA GESTIONE DI COMPETENZA E ESERCIZIO 2022 PER LA CASSA E RELATIVI ALLEGATI (D.LGS. 10.08.2014 N. 126).

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa.

Dato atto che:

- la Legge regionale n. 7/2012 prevedeva lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013; il comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che "*Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7*": pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
- la legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" prevede all'art. 33 (Norme transitorie in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani):
 - comma 1: "*Entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge c) negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi di cui all'articolo 9 sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002.*"
 - comma 10: "*Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale.*"
 - comma 11: "*A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano.*"
- L'Amministrazione Regionale, dopo una fase di confronto con i diversi soggetti coinvolti (Città Metropolitana, consorzi di funzione e comuni capofila) in data 03/02/2021 ha approvato la L.R.

4/2021 “Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)” che ha in parte ridisegnato le competenze della Città Metropolitana e nel territorio metropolitano, con una frammentazione determinata dalla presenza di numerosi Consorzi di Area Vasta e che impegna i consorzi ad approvare lo statuto ed a adeguare la convenzione alla nuova legge ed a sottoscrivere la convenzione istitutiva della conferenza d’ambito.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATA / SPESA		CASSA 2022	BIL. PREV. 2022	BIL. PREV. 2023	BIL. PREV. 2024
PARTE ENTRATA					
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		2.901.419,41	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			120.398,24	-	-
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			19.817,00	19.817,00	
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
TITOLO II	Trasferimenti correnti	26.794.183,04	22.797.086,00	23.193.680,00	23.645.056,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	303.430,18	256.270,00	248.870,00	248.870,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.495.745,00	2.298.245,00	1.298.160,00	10.551.395,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.136.500,00	2.136.500,00	2.136.500,00	2.136.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATA		37.185.134,63	30.128.316,24	29.397.027,00	39.081.821,00
PARTE SPESA					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-
TITOLO I	Spese correnti	29.217.262,35	23.190.295,24	23.462.367,00	23.893.926,00
di cui FPV			-	-	-
TITOLO II	Spese in conto capitale	2.343.245,00	2.301.521,00	1.298.160,00	10.551.395,00
di cui FPV			-	-	-

TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.467.084,61	2.136.500,00	2.136.500,00	2.136.500,00
TOTALE GENERALE SPESA		36.527.591,96	30.128.316,24	29.397.027,00	39.081.821,00

- il Consorzio ACEA Pinerolese opera, nell'ambito della prorogatio di cui ai punti precedenti, con personale in distacco della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa senza aver individuato, nella propria pianta organica ruoli dirigenziali che sovrintendono agli adempimenti di cui al richiamato articolo 107 del TUEL. L'unica posizione organizzativa è quella del responsabile amministrativo e finanziario ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Speciale Consortile, nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18/2009. È pertanto il Consiglio Direttivo, con deliberazioni dell'organo, ad adempiere agli obblighi normativi.
- alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2022 e per le annualità 2023-2024 in osservanza dei D. Lgs.vo 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATA

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 29/07/2020 con cui veniva approvato lo schema di DUP anni 2022/2025, la cui nota di aggiornamento, presentata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 11 maggio 2021, sarà presentata per l'approvazione all'Assemblea Consortile

PRESO ATTO che la proposta di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa e relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, verranno presentate all'Assemblea per l'approvazione dopo l'acquisizione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti

Su proposta del presidente Luca SALVAI, relatore;

VISTI:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

A voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le seguenti risultanze:
- Di dare atto che al Bilancio di previsione 2022 parte Spesa non viene applicato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in quanto sono escluse dall'accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche
- Di dare atto che il Bilancio di previsione 2022 parte Spesa viene applicato il Fondo di Riserva in linea con l'art. 166 TUEL ancorchè tutti i costi di struttura e/o derivanti dalla gestione dell'Ente sono stati valorizzati nel Pef MRT-2, approvato dall'assemblea consortile nella seduta 03 del

29/04/2022 e pertanto hanno trovato copertura nei trasferimenti dei comuni, commisurati agli abitanti equivalenti

- Di subordinare la presentazione all'Assemblea Consortile di tutti i documenti previsti dal presente provvedimento, all'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., dando atto che:
 - a. la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto piena attuazione;
 - b. la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7"*: pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
 - c. la legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" prevede all'art. 33 (Norme transitorie in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani):
 - comma 1: *"Entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge c) negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi di cui all'articolo 9 sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002."*
 - comma 10: *"Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale."*
 - comma 11: *"A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano."*

L'Amministrazione Regionale, dopo una fase di confronto con i diversi soggetti coinvolti (Città Metropolitana, consorzi di funzione e comuni capofila) in data 03/02/2021 ha approvato la L.R. 4/2021 "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)" che ha in parte ridisegnato le competenze della Città Metropolitana e nel territorio metropolitano, con una frammentazione determinata dalla presenza di numerosi Consorzi di Area Vasta e che impegna i consorzi ad approvare lo statuto ed a adeguare la convenzione alla nuova legge ed a sottoscrivere la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito.

Il Consorzio ACEA Pinerolese opera, nell'ambito della prorogatio di cui ai punti precedenti; la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2022 e per le annualità 2023-2024 in osservanza dei D. Lgs.vi 18.8.2000 n. 267 e 10.8.2014 n. 126;

- di proporre all'Assemblea del Consorzio che quota parte dell'accantonamento al fondo di riserva e per la parte non finanziata dai PEF con i trasferimenti relativi ai servizi espletati (euro 54.000,00), verrà coperto dai comuni consorziati sulla base degli abitanti equivalenti; ove dette somme non venissero spese detti trasferimenti non verranno richiesti ai comuni;
- di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 5.000,00, relativo agli interessi passivi stimati sui flussi di cassa derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di tesoreria per rispettare i termini definiti dal contratto di servizio, verrà coperta dal soggetto gestore nella misura

determinata dall'applicazione dei termini di pagamento di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27/2010 (30 gg, f.m.d.f.) mentre sarà a carico dei comuni soci nella misura determinata dal ritardo nel trasferimento delle somme a copertura dei servizi di igiene ambientale svolti rispetto ai termini contrattuali (art. 18 del contratto di servizio che prevede che *“il Consorzio ACEA Pinerolese ... emetterà a ciascun Comune ordinativo di incasso per l'importo corrispondente al servizio reso che dovrà essere accreditato alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale”*);

- di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **13/05/2022**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **13/05/2022** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **28/05/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **13/05/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **19/07/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele